



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: CULTURA e TURISMO

Anno 3 n.7 – 29 settembre 2025

23 giugno 2025 - La Commissione invita cittadini, viaggiatori e operatori turistici a dare forma al turismo sostenibile nell'UE

La Commissione europea chiede il parere dei cittadini, dei viaggiatori e degli operatori turistici sulla prossima strategia dell'UE per il turismo sostenibile. Questa strategia renderà il turismo più sostenibile, competitivo e innovativo, migliorando l'esperienza complessiva dei viaggiatori e sostenendo la resilienza del settore.

La nuova strategia si concentrerà sulla creazione di un'esperienza turistica più sostenibile in Europa. Ciò significa meno sovraffollamento, più opzioni ecologiche, migliori servizi digitali e viaggi transfrontalieri più agevoli. Inoltre, sosterrà gli Stati membri nel migliorare il coordinamento, l'accesso alle misure di sostegno e il rafforzamento della resilienza del settore di fronte alle sfide emergenti, come l'impatto dei cambiamenti climatici e le tensioni geopolitiche.

La strategia si baserà sulle iniziative in corso nell'UE, come il Percorso di transizione per il turismo del 2022, che individua 27 aree chiave per la transizione verde e digitale.

I cittadini sono invitati a fornire il loro feedback sulla consultazione pubblica della Commissione fino al 12 settembre 2025. Le parti interessate possono anche contribuire alla richiesta di prove della Commissione.

Il commissario per i Trasporti e il Turismo sostenibili, Apostolos Tzitzikostas, ha dichiarato: *"L'Europa ha bisogno di un modello turistico che crei valore per tutti, comunità locali, imprese e viaggiatori. La nostra imminente strategia dell'UE per il turismo sostenibile sarà un passo fondamentale in questa direzione. Invito tutti i nostri partner, pubblici e privati, a contribuire con le loro idee, in modo da poter costruire insieme un futuro resiliente, sostenibile e fiorente per il turismo europeo"*.

In preparazione della strategia, il commissario Tzitzikostas incontrerà a Varsavia i ministri del turismo dell'UE, in occasione della riunione informale del Consiglio dei ministri del turismo organizzata dalla presidenza polacca del Consiglio.

Documentazione

Informazioni sulla consultazione pubblica.

https://transport.ec.europa.eu/news-events/news/have-your-say-upcoming-eu-sustainable-tourism-strategy-2025-06-23_en

L'invito a presentare contributi

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/14739-EU-tourism-strategy_en

I percorso di transizione per il turismo

https://single-market-economy.ec.europa.eu/news/transition-pathway-tourism-published-today-2022-02-04_en?prefLang=it&etrans=it

23 giugno 2025 - La prossima strategia europea per il turismo sostenibile

La Commissione europea sta raccogliendo le opinioni dei cittadini, dei viaggiatori e degli operatori turistici sulla prossima strategia dell'UE per il turismo sostenibile. Questa strategia renderà il turismo più sostenibile, competitivo e innovativo, migliorando l'esperienza complessiva dei viaggiatori e sostenendo la resilienza del settore.

La nuova strategia si concentrerà sulla creazione di un'esperienza turistica più sostenibile in Europa. Ciò significa meno sovraffollamento, più opzioni ecologiche, migliori servizi digitali e viaggi transfrontalieri più agevoli. Inoltre, sosterrà gli Stati membri nel migliorare il coordinamento, l'accesso alle misure di sostegno e il rafforzamento della resilienza del settore di fronte alle sfide emergenti, come l'impatto dei cambiamenti climatici e le tensioni geopolitiche. La strategia si baserà sulle iniziative in corso nell'UE, come il Percorso di transizione per il turismo 2022 che identifica 27 aree chiave per la transizione verde e digitale.

I cittadini sono invitati a fornire il loro feedback sulla consultazione pubblica della Commissione fino al 12 settembre 2025.

Le parti interessate possono anche contribuire all'invito della Commissione a presentare prove.

Contesto

Il turismo è fondamentale per l'economia europea e rappresenta il 5,1% del valore aggiunto lordo dell'UE. Il settore è caratterizzato da diversi livelli di governance, tra autorità nazionali, regionali e locali, con una prevalenza di micro, piccole e medie imprese.

Le consultazioni sono aperte a tutti i cittadini e alle parti interessate che desiderano condividere le loro opinioni sul futuro del turismo dell'UE.

Documentazione

Il Percorso di transizione per il turismo 2022

https://single-market-economy.ec.europa.eu/news/transition-pathway-tourism-published-today-2022-02-04_en

La consultazione pubblica

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/14739-EU-tourism-strategy-/public-consultation_en

24 giugno 2025 - Riunione informale dei ministri del Turismo

Di fronte alle nuove sfide e ai rapidi cambiamenti, la politica turistica europea si concentra sulla garanzia di maggiore sicurezza per i viaggiatori, sul sostegno allo sviluppo sostenibile e sul rafforzamento della competitività del settore. Si è recentemente concluso a Varsavia, durante la presidenza polacca, un incontro informale dei ministri dell'UE.

Tra i temi principali emersi vi sono l'adozione di standard di qualità comuni per i servizi, la trasformazione digitale e green dell'industria turistica e la promozione di destinazioni meno conosciute come alternative al turismo di massa.

Informazioni generali

Il turismo rimane un settore vulnerabile agli effetti negativi della pandemia e a potenziali crisi future, come dimostrato dalla crisi sanitaria che ne ha evidenziato la fragilità. Inoltre, il conflitto in Ucraina continua a influire negativamente sulla percezione di sicurezza dei Paesi dell'Europa centrale e orientale come destinazioni turistiche.

L'incontro informale dei ministri dell'UE ha avuto come focus le sfide e il futuro del settore turistico, con particolare attenzione alle opportunità per uno sviluppo sicuro e sostenibile di fronte alle sfide globali. Sono state discusse le priorità della strategia turistica europea e le problematiche più urgenti. È stata sottolineata l'importanza di preservare i benefici economici e sociali del turismo, riducendo al contempo gli impatti negativi su ambiente, cultura, società e siti del patrimonio. Lo scambio di esperienze si è rivelato fondamentale per individuare soluzioni che richiedono un coordinamento a livello europeo.

Una nuova strategia per il turismo sostenibile

Per mantenere l'Europa tra le destinazioni più ambite al mondo, garantendo uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale, sono necessari obiettivi chiari e linee guida pratiche. Durante la presidenza polacca del Consiglio dell'UE, nella prima metà del 2025, si stanno coordinando i lavori per gettare le basi di una nuova strategia dell'UE per l'ecosistema turistico.

Secondo Piotr Borys, Segretario di Stato del Ministero dello Sport e del Turismo, l'incontro ha posto l'accento sulle priorità della nuova Strategia per il Turismo Sostenibile. È stato evidenziato come sia necessario rivedere le azioni intraprese e aggiornare documenti come l'Agenda Europea per il Turismo 2030 e il Percorso di Transizione per il Turismo. Tra i temi trattati, è emersa l'esigenza di uniformare e rendere accessibili i dati turistici. L'obiettivo comune, ha aggiunto, è sviluppare un turismo di qualità, preservando le risorse esistenti e preparando il settore a situazioni straordinarie e inevitabili.

Apostolos Tzitzikostas, Commissario per i Trasporti e il Turismo Sostenibile, ha sottolineato l'importanza del turismo per l'economia europea, evidenziando come il settore generi 20 milioni di posti di lavoro, coinvolga oltre 3 milioni di piccole imprese e contribuisca al 10% del PIL dell'UE. Ha riferito che la Commissione Europea sta raccogliendo contributi per la nuova Strategia Europea per il Turismo Sostenibile, che sarà adottata nel 2026, con l'obiettivo di bilanciare crescita economica e benessere dei cittadini, sostenendo l'adattamento al cambiamento climatico e una gestione delle destinazioni basata sui dati.

Obiettivi della presidenza polacca

Uno degli scopi principali della presidenza polacca è promuovere un turismo che coniughi sviluppo e attenzione per le persone, i luoghi e l'ambiente. Durante

L'incontro, sono state discusse azioni concrete per implementare strategie nazionali e regionali di sviluppo turistico sostenibile in Europa. I rappresentanti dei Paesi dell'UE hanno condiviso buone pratiche per una gestione efficace del turismo e hanno analizzato le misure adottate per garantire la sicurezza di turisti e destinazioni. All'incontro ha partecipato anche una rappresentante dell'Ucraina, Natalia Tabaka, Presidente dell'Agenzia Statale per lo Sviluppo del Turismo.

Piotr Borys ha ribadito la necessità di dare priorità allo sviluppo sostenibile dell'intero settore, equilibrando la crescita nelle aree sovraccaricate di turismo di massa e valorizzando l'attrattiva di destinazioni meno conosciute o finora poco battute.

L'incontro ha offerto un'occasione per confrontare idee, esperienze e aspettative sullo sviluppo del turismo e sulla nuova strategia dell'UE, oltre a discutere delle azioni già intraprese e di quelle pianificate nei Paesi membri.

Documentazione

Il Consiglio dell'Unione europea

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

25 giugno 2025 - Cultura – Ukrainian Heritage Fund: l'Unione Europea al fianco dell'Ucraina per la tutela del patrimonio culturale

Il Commissario europeo per l'Equità intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport, Glenn Micallef, ha consegnato al Ministro ucraino della Cultura e della Comunicazione strategica, Mykola Tochytskyi, un rapporto intitolato *Case Studies on the Cultural Heritage Funds in Europe*. Questo documento sarà utilizzato come base per la creazione dell'Ukrainian Heritage Fund, un nuovo strumento nazionale destinato a finanziare la conservazione del patrimonio culturale ucraino colpito dal conflitto.

Il rapporto, redatto dalla *European Expert Network on Culture*, analizza vari modelli di finanziamento del patrimonio già attivi nei Paesi membri dell'Unione Europea e anche oltre i confini dell'UE. L'obiettivo è quello di offrire spunti utili per la realizzazione di un meccanismo trasparente, efficace e sostenibile da adottare anche in Ucraina.

Dal febbraio 2022, l'UNESCO ha confermato danni a 485 siti culturali nel territorio ucraino. Tuttavia, secondo le stime più recenti del Ministero della Cultura ucraino, aggiornate ad aprile 2025, il numero reale sarebbe ben più elevato: si parla di 1.419 siti del patrimonio e 2.233 infrastrutture culturali già compromesse.

Il ministro Tochytskyi ha sottolineato che l'aggressione non si limita alla distruzione delle infrastrutture, ma mira anche alla cancellazione dell'identità culturale del Paese, compreso il patrimonio immateriale. Ha inoltre richiamato l'attenzione sulla devastazione subita dal centro storico di Odessa, un sito iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale.

Da parte sua, Glenn Micallef ha ribadito che tutelare la cultura ucraina significa, al tempo stesso, difendere la sua sovranità.

I dettagli operativi relativi al nuovo fondo verranno definiti nel corso della quarta Conferenza sulla ricostruzione dell'Ucraina, in programma a Roma il 10 e 11 luglio.

11 luglio 2025 - L'Unione Europea intensifica il sostegno alla cultura e al patrimonio dell'Ucraina

L'UE, insieme a diversi Stati membri, ha avviato la prima iniziativa Team Europe per il Patrimonio Culturale in Ucraina, con l'obiettivo di proteggere i beni culturali e rafforzare le competenze dei professionisti del settore. Inoltre, la Commissione ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro per il Bando Speciale Creative Europe 2025 dedicato all'Ucraina, portando il totale degli aiuti culturali dell'UE a oltre 50 milioni di euro dall'inizio del conflitto.

Glenn Micallef, Commissario per l'Equità Intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport, intervenendo alla Conferenza per la Ricostruzione dell'Ucraina a Roma, ha sottolineato che una nazione non è definita solo dai suoi confini o dal suo territorio, ma dai suoi valori, dalla sua gente, dalle sue storie e dalla sua cultura. Ha aggiunto che attaccare la cultura di un paese equivale a cercare di distruggerlo. Ha quindi ribadito l'impegno costante dell'UE nel sostenere i settori culturali e creativi ucraini, evidenziando che, dall'inizio dell'invasione russa su larga scala, l'UE ha destinato oltre 50 milioni di euro a questo scopo. Tuttavia, poiché le minacce persistono, è stata lanciata l'iniziativa "Team Europe per il Patrimonio Culturale in Ucraina" e sono stati incrementati i fondi per il programma Creative Europe a favore dell'Ucraina. Micallef ha poi assicurato che l'UE continuerà a difendere, promuovere e restaurare la cultura e il patrimonio culturale ucraino, per sostenere la resilienza dell'Ucraina e il comune futuro europeo.

Nell'ambito dell'iniziativa Team Europe, a partire dal 2025 saranno implementate oltre 60 azioni, tra cui corsi di formazione mirati, borse di studio e supporto per la conservazione, l'esposizione e la protezione dei beni culturali a rischio. I progetti finanzieranno interventi concreti, rispondendo alle esigenze specifiche della cultura e del patrimonio culturale ucraino, dei professionisti e degli artisti, attraverso iniziative che spaziano dalla tutela del patrimonio alla promozione di spettacoli artistici in Ucraina e all'estero, fino a facilitare l'accesso alla cultura e al patrimonio culturale. Inoltre, la Commissione ha recentemente pubblicato uno studio per supportare l'istituzione del Fondo per il Patrimonio Culturale Ucraino.

Documentazione

European support to Ukraine's cultural and creative sectors

https://culture.ec.europa.eu/european-support-to-ukraines-cultural-and-creative-sectors?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=hp&pk_content=hp-highlights-ukraine

Case studies on cultural heritage funds in Europe

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/8b187c9d-5170-11f0-a9d0-01aa75ed71a1/language-en>

14 luglio 2025 – Il programma Culture Moves Europe

Il programma Culture Moves Europe, nella sua prima edizione conclusa il 1° luglio, ha offerto supporto a 7.274 tra artisti e professionisti del settore culturale, grazie a un finanziamento superiore ai 15 milioni di euro, secondo quanto comunicato il 14 luglio dalla Direzione generale per la Cultura della Commissione europea (DG EAC).

Il programma, che coinvolge i 40 paesi partecipanti a Europa Creativa, si concentra sulla mobilità individuale e sulle residenze artistiche.

Oltre la metà degli spostamenti è avvenuta attraverso mezzi sostenibili, con l'87% di viaggi definiti "verdi" per distanze inferiori a 1.000 km. Inoltre, sono stati previsti fondi aggiuntivi per promuovere l'inclusione, come aiuti per i visti, il supporto alle persone con disabilità, gli spostamenti dalle regioni ultraperiferiche e l'accompagnamento familiare.

Quasi la totalità dei beneficiari, il 99,6%, ha dichiarato che consiglierebbe il programma, e una nuova edizione è attesa per l'autunno del 2025.

16 luglio 2025 - Un bilancio ambizioso per un'Europa più forte: 2028-2034

La Commissione europea ha presentato la sua proposta per un quadro finanziario pluriennale (QFP) ambizioso e dinamico, pari a quasi 2 000 miliardi di EUR (ossia l'1,26 % del reddito nazionale lordo dell'UE in media tra il 2028 e il 2034). Questo quadro doterà l'Europa di un bilancio per gli investimenti a lungo termine che corrisponda alle sue ambizioni di essere una società e un'economia indipendenti, prospere, sicure e fiorenti nel prossimo decennio.

L'Europa si trova ad affrontare un numero crescente di sfide in numerosi settori quali la sicurezza, la difesa, la competitività, la migrazione, l'energia e la resilienza ai cambiamenti climatici. Questi non sono temporanei, ma riflettono cambiamenti geopolitici ed economici sistemici che richiedono una risposta forte e lungimirante.

La Commissione propone pertanto una riprogettazione fondamentale del bilancio dell'UE, che sarà più snella, flessibile e incisiva. Rafforzerà in modo significativo la capacità dell'UE di realizzare le politiche fondamentali, affrontando nel contempo le priorità nuove ed emergenti. Questo bilancio continuerà a sostenere le persone, le imprese, gli Stati membri, le regioni, i partner e, soprattutto, il futuro collettivo dell'UE.

Un bilancio dell'UE moderno richiede fonti di reddito moderne e stabili. Per questo motivo la Commissione propone anche nuove risorse proprie e adeguamenti a quelle esistenti, che alleggeriranno la pressione sui bilanci nazionali, generando 58,5 miliardi di euro all'anno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL NUOVO QFP

- **Maggiore flessibilità** in tutto il bilancio, in modo che l'Europa abbia la **capacità di agire e reagire rapidamente** quando le circostanze cambiano inaspettatamente o quando devono essere affrontate nuove priorità politiche.

- Programmi finanziari dell'UE **più semplici, snelli e armonizzati**, in modo che i cittadini e le imprese possano **facilmente trovare e accedere alle opportunità di finanziamento**.

- Un bilancio adattato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali basati** su investimenti e riforme, per **un impatto mirato laddove è più importante** e garantendo un sostegno più rapido e flessibile per una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'Unione.

- Un forte **impulso alla competitività**, affinché l'Europa garantisca le catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e guidi la corsa mondiale a tecnologie pulite e intelligenti.

- Un **pacchetto equilibrato di nuove risorse proprie** che garantisca entrate adeguate per le nostre priorità, riducendo al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali.

La proposta della Commissione mira a garantire che i finanziamenti dell'UE siano guidati dalle priorità politiche dell'UE, producendo risultati che i bilanci nazionali non possono conseguire da soli.

INVESTIRE NELLE PERSONE, NEGLI STATI MEMBRI E NELLE REGIONI

Il nuovo bilancio a lungo termine riunirà i fondi dell'UE attuati dagli Stati membri e dalle regioni nell'ambito di un'unica strategia coerente, incentrata sulla politica agricola e di coesione. Questa strategia sarà attuata attraverso piani di partenariato nazionali e regionali, più semplici e personalizzati, per massimizzare l'impatto di ogni euro. Disporre di un unico piano per Stato membro che integri tutte le misure di sostegno pertinenti - sia per i lavoratori, gli agricoltori o i pescatori, le città o le zone rurali, le regioni o il livello nazionale - garantisce un impatto molto più forte e un uso molto più efficiente dei finanziamenti europei. È il modo più efficace per sostenere i territori e le comunità dell'Unione. Si tratta di un'autentica semplificazione, sia per le autorità pubbliche che per i beneficiari diretti.

I piani promuoveranno la convergenza e ridurranno le disparità regionali. Individueranno investimenti e riforme per affrontare meglio le sfide di domani per gli Stati membri e le nostre regioni.

Tali piani saranno elaborati e attuati in stretta collaborazione tra la Commissione, gli Stati membri, le regioni, le comunità locali e tutte le altre parti interessate. Ciascuno Stato membro potrà accedere allo stesso importo di fondi come avviene oggi.

Inoltre, vi sarà un importo minimo obbligatorio per le regioni meno sviluppate, nonché una salvaguardia che garantirà che queste ricevano complessivamente finanziamenti almeno pari a quelli previsti dall'attuale dotazione per la coesione.

Sarà riservato un sostegno al reddito degli agricoltori e dei pescatori, comprese misure ambientali, investimenti nelle aziende agricole, sostegno ai giovani agricoltori e strumenti di gestione del rischio. Le norme di finanziamento per l'agricoltura e le comunità rurali saranno più semplici, anche per quanto riguarda i pagamenti, i controlli e gli audit.

I nuovi piani di partenariato sosterranno **l'occupazione di qualità, le competenze e l'inclusione sociale** in tutti gli Stati membri, le regioni e i settori. Contribuiranno a promuovere le pari opportunità per tutti, a sostenere solide reti di sicurezza sociale, a promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e a combattere la povertà. Il 14% degli stanziamenti nazionali dovrà finanziare riforme e investimenti che migliorino le competenze, combattano la povertà, promuovano l'inclusione sociale e promuovano le zone rurali.

Il rispetto dello Stato di diritto rimarrà incondizionato. Il regolamento sulla condizionalità continuerà a proteggere l'intero bilancio dell'UE dalle violazioni dello Stato di diritto. I piani di partenariato nazionali e regionali conterranno ulteriori garanzie per garantire che gli Stati membri rispettino i principi dello Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali.

Sarà rafforzata la trasparenza e il controllo dei beneficiari del bilancio dell'UE. Le informazioni sui destinatari dei fondi dell'UE saranno pubblicate in una banca dati centralizzata.

PROMUOVERE L'ISTRUZIONE E I VALORI DEMOCRATICI

Aumentare gli investimenti nelle competenze è fondamentale per aiutare gli studenti e i lavoratori dell'UE a cogliere le opportunità. Allo stesso tempo, investire nelle persone significa sostenere uno spazio civico vivace e proteggere la libertà artistica e culturale. Il bilancio a lungo termine continuerà a investire nei settori delle competenze, della cultura, dei media e dei valori. Un **programma Erasmus+ rafforzato** costituirà la spina dorsale dell'Unione delle competenze. La mobilità nel settore dell'istruzione, la solidarietà e l'inclusività rimarranno il fulcro del programma. **Un solido programma AgoraEU** promuoverà valori condivisi, tra cui la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto, e sosterrà la diversità culturale europea, i suoi settori audiovisivi e creativi, la libertà dei media e il coinvolgimento della società civile.

PROMUOVERE LA PROSPERITÀ ATTRAVERSO LA COMPETITIVITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Un **nuovo Fondo europeo per la competitività, del valore di 409 miliardi di EUR**, investirà in tecnologie strategiche a beneficio dell'intero mercato unico, come raccomandato nelle relazioni Letta e Draghi. Il Fondo, che opera in base a un unico corpus di norme e offre un portale unico per i richiedenti finanziamenti, semplificherà e accelererà i finanziamenti dell'UE e catalizzerà gli investimenti pubblici e privati. Concentrerà il suo sostegno su quattro settori:

- transizione pulita e decarbonizzazione;
- transizione digitale;
- salute, biotecnologie, agricoltura e bioeconomia;
- Difesa e spazio.

Il Fondo massimizzerà l'impatto di ogni euro speso attingendo a denaro privato. In stretta connessione con il Fondo europeo per la competitività, il rinomato **quadro di ricerca dell'UE, con il suo programma faro Orizzonte Europa del valore di 175 miliardi di EUR**, continuerà a finanziare l'innovazione di livello mondiale.

Orizzonte Europa e il Fondo per la competitività offriranno sostegno per l'intero percorso di investimento di un progetto (dalla fase di ideazione all'espansione) e ridurranno sia i costi per i potenziali beneficiari che i tempi di erogazione.

PROTEGGERE LE PERSONE E SVILUPPARE LA PREPARAZIONE E LA RESILIENZA PER AFFRONTARE NUOVE SFIDE

Il bilancio a lungo termine doterà l'Europa di strumenti più rapidi, efficienti e flessibili per resistere agli shock e rispondere alle nuove sfide. Continuerà a rafforzare la resilienza dell'Europa **finanziando l'Unione della preparazione e a prepararsi a tutte le fasi della gestione delle crisi**: dalla prevenzione alla risposta e al recupero. La Commissione propone un nuovo meccanismo specifico per le crisi con una potenza di fuoco fino a quasi 400 miliardi di EUR di prestiti agli Stati membri, da attivare quando gravi crisi colpiranno l'Unione. Inoltre, **i partenariati nazionali e regionali** sosterranno gli investimenti e le riforme in tutti i settori della preparazione e della gestione delle crisi. **Una riserva agricola** sosterrà gli agricoltori e stabilizzerà i mercati, se necessario.

Il **Fondo europeo per la competitività** rafforzerà inoltre la preparazione e l'autonomia strategica dell'UE in settori e tecnologie chiave, sviluppando capacità industriali e finanziando tecnologie all'avanguardia. Infine, il meccanismo unionale di protezione civile e il sostegno dell'Unione alla preparazione e alla risposta alle emergenze sanitarie saranno ulteriormente rafforzati integrando le attività di preparazione sanitaria.

PROTEGGERE L'EUROPA

Il bilancio a lungo termine contribuirà a costruire un'Unione **europea della difesa** in grado di proteggersi, rimanere connessa e agire rapidamente ogniqualvolta necessario. La sezione "Difesa e spazio" del Fondo europeo per la competitività assegnerà 131 miliardi di EUR a sostegno degli investimenti nella difesa, nella sicurezza e nello spazio, cinque volte più finanziamenti a livello dell'UE rispetto al precedente QFP. Gli Stati membri e le regioni avranno la possibilità di sostenere, su base volontaria e in funzione delle esigenze e priorità regionali, progetti relativi alla difesa nei loro piani di partenariato nazionali e regionali. La componente relativa alla mobilità militare del meccanismo per collegare l'Europa sarà moltiplicata per dieci. Sosterrà gli investimenti nelle infrastrutture a duplice uso insieme a quelli civili e contribuirà a dare un forte impulso alla cibersicurezza, alle infrastrutture e allo sviluppo generale della difesa. Per migliorare la sicurezza energetica, il meccanismo per collegare l'Europa fornirà finanziamenti a progetti transfrontalieri nel settore dell'energia e dei trasporti.

Il nuovo bilancio prevede inoltre un aumento dei finanziamenti per la gestione della migrazione, il rafforzamento delle frontiere esterne dell'UE e il rafforzamento della sicurezza interna.

Saranno stanziati 34 miliardi di EUR, il che triplica i finanziamenti nel precedente QFP. Gli Stati membri riceveranno il sostegno dell'Unione per rispondere in modo rapido ed efficace agli sviluppi sul campo. I fondi aiuteranno gli Stati membri a rafforzare le capacità di contrasto online e offline, a dotare le nostre guardie di frontiera degli strumenti giusti per proteggere le frontiere esterne e ad attuare un sistema di gestione della migrazione equo e solido nell'ambito del patto per la migrazione e l'asilo.

COSTRUIRE PARTENARIATI PER UN'EUROPA PIÙ FORTE NEL MONDO

Il nuovo quadro finanziario pluriennale prevede un'azione esterna rafforzata per abbinare un approccio all'allargamento, ai partenariati e alla diplomazia più strategico, basato sui valori e incisivo, in linea con gli interessi strategici dell'UE. Per semplificare il finanziamento dell'azione esterna, un'Europa **globale**, del valore di 200 miliardi di EUR per il periodo 2028-2034, massimizzerà l'impatto sul campo e migliorerà la visibilità dell'azione esterna dell'UE nei paesi partner. Consentirà al bilancio dell'UE di intensificare il sostegno ai paesi candidati e di prepararsi alla loro adesione. Questo strumento disporrà di una capacità di riserva specifica di 15 miliardi di EUR per rispondere alle crisi emergenti e alle esigenze impreviste.

Per sostenere il fermo sostegno dell'Unione all'Ucraina, 100 miliardi di EUR possono essere mobilitati per l'Ucraina nel periodo 2028-2034. Il sostegno all'Ucraina beneficerà di un certo grado di flessibilità data l'entità e l'imprevedibilità delle esigenze. Il sostegno alle operazioni con aspetti militari continuerà a essere coperto dallo **strumento europeo per la pace**.

Il nuovo bilancio proposto continuerà inoltre a finanziare azioni della politica estera e di sicurezza comune per un importo totale di 3,4 miliardi di EUR, al fine di continuare a contribuire agli obiettivi dell'UE di preservare la pace, rafforzare la sicurezza internazionale, promuovere la cooperazione internazionale e sviluppare e consolidare la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

NUOVE RISORSE PROPRIE PER SODDISFARE LA NOSTRA AMBIZIONE COMUNE

Per darsi i mezzi per agire, l'Europa deve anche dotarsi di un flusso di entrate moderno e diversificato. A sua volta, ciò creerà mezzi per finanziare le sue priorità, rimborsando nel contempo ciò che l'UE ha preso in prestito nell'ambito di NextGenerationEU e limitando i contributi nazionali al bilancio dell'UE. A tal fine, la Commissione presenta cinque nuove risorse proprie:

- Sistema **di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS)**: **l'adeguamento** mirato delle entrate generate dall'ETS1 è destinato al bilancio dell'UE. Si prevede di generare in media circa 9,6 miliardi di EUR all'anno.
- Meccanismo **di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM)**: **l'adeguamento** mirato delle entrate generate dal CBAM è destinato al bilancio dell'UE. Si prevede di generare circa 1,4 miliardi di EUR all'anno, in media.
- **Una risorsa propria basata sui rifiuti elettronici non raccolti** mediante l'applicazione di un'aliquota uniforme al peso dei rifiuti elettronici non raccolti. Si prevede di generare in media circa 15 miliardi di EUR all'anno.
- **Risorsa propria dell'accisa sul tabacco**, basata sull'applicazione di un'aliquota sull'aliquota minima di accisa specifica dello Stato membro riscossa sui prodotti del tabacco. Si prevede di generare in media circa 11,2 miliardi di EUR all'anno.
- **una risorsa aziendale per l'Europa (Corporate Resource for Europe - CORE)**, pari a un contributo forfettario annuo delle imprese, diverse dalle piccole e medie imprese, che operano e vendono nell'UE con un fatturato annuo netto di almeno 100 milioni di EUR. Si prevede di generare in media circa 6,8 miliardi di EUR all'anno.

Complessivamente, si stima che queste cinque nuove risorse proprie e altri elementi del pacchetto di risorse proprie presentati generino entrate pari a circa 58,5 miliardi di EUR all'anno (a prezzi 2025).

PROSSIME TAPPE

La decisione sul futuro bilancio a lungo termine dell'UE e sul sistema delle entrate sarà discussa dagli Stati membri in sede di Consiglio.

L'adozione del regolamento QFP richiede l'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo. Alcuni elementi del lato delle entrate (in particolare le nuove risorse proprie) richiedono l'unanimità in seno al Consiglio e l'approvazione degli Stati membri conformemente alle rispettive norme costituzionali.

La Commissione farà tutto quanto in suo potere per sostenere un accordo rapido.

Documentazione

Domande dedicate & Risposte

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/QANDA_251848

Schede informative dedicate

https://commission.europa.eu/2028-2034-eu-budget-stronger-europe_en#paragraph_55337

Sito web sul prossimo QFP

https://commission.europa.eu/2028-2034-eu-budget-stronger-europe_en

Sito web sul bilancio dell'UE

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget_en

Sito web di NextGenerationEU

https://next-generation-eu.europa.eu/index_es

18 luglio 2025 - La Commissione propone un adeguamento della tariffa per un'autorizzazione ai viaggi nell'ambito del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi

La Commissione ha proposto un adeguamento della tariffa per ottenere un'autorizzazione ai viaggi nell'ambito del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS). L'autorizzazione ai viaggi ETIAS è un obbligo di ingresso per i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto che si recano nell'UE. L'ETIAS fa parte della nuova architettura informatica dell'UE che mira a rafforzare la sicurezza all'interno della nostra Unione, facilitando nel contempo i viaggi dei cittadini di paesi terzi.

Il regolamento ETIAS, adottato nel 2018, aveva stabilito una tariffa di 7 EUR. Tenendo conto dell'aumento dell'inflazione dal 2018 e dei costi operativi aggiuntivi connessi, ad esempio, alle nuove caratteristiche tecniche integrate nel sistema, la tariffa sarà adeguata a 20 EUR per domanda, valida per un periodo di tre anni. Porterà inoltre i costi di un'autorizzazione ai viaggi verso l'UE in linea con programmi analoghi di autorizzazione ai viaggi come l'autorizzazione elettronica ai viaggi (ETA) del Regno Unito e il sistema elettronico per l'autorizzazione ai viaggi (ESTA) degli Stati Uniti.

L'adeguamento della tassa sarà ora sottoposto al periodo di riesame di due mesi del Consiglio e del Parlamento europeo (rinnovabile una volta). Essa entrerà in vigore non appena l'ETIAS sarà operativo, come previsto per l'ultimo trimestre del 2026. I candidati che sono sotto i 18 o oltre 70 anni di età al momento della domanda sono esenti da questa tassa. Sono inoltre esenti i familiari di cittadini dell'UE e i familiari di cittadini di paesi terzi che hanno il diritto di circolare liberamente in tutta l'Unione europea.

Una volta che l'ETIAS sarà operativo, i cittadini di paesi terzi che possono recarsi nell'UE senza visto dovranno compilare una domanda online prima del viaggio, fornendo informazioni personali quali nome, data di nascita e numero del documento di viaggio, in linea con il regolamento ETIAS. La domanda sarà trattata automaticamente e il viaggiatore riceverà una decisione in pochi minuti.

Documentazione

Info Europa

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/mex_25_187

18 luglio 2025 - Turismo sostenibile: il progetto Interreg Cool Noons migliora il comfort dei visitatori in cinque grandi città del Mediterraneo durante le ore più calde della giornata

Durante i mesi estivi, le città mediterranee sono esposte agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, in particolare alle ondate di calore. Attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche e basate sulla natura co-progettate con i cittadini, il progetto Interreg Cool Noons migliora il comfort dei visitatori in cinque grandi città del Mediterraneo durante le ore più calde della giornata.

Il progetto Cool Noons, cofinanziato nell'ambito del programma Interreg Euro-MED, riunisce le città di Lisbona, Marsiglia, Imola, Dubrovnik e Budva attorno a una sfida comune: Come rendere più facile per i turisti visitare le città nelle ore più calde della giornata?

Lanciato nel 2024 e cofinanziato dall'Unione europea, questo progetto molto attivo sta già mostrando i suoi primi risultati in quanto tutte e cinque le città hanno già individuato e mappato 15 percorsi interessanti.

Questi percorsi collegano aree verdi e ombreggiate e portano i visitatori in luoghi iconici, così come luoghi meno conosciuti.

Per raggiungere questo obiettivo, il progetto ha organizzato workshop partecipativi con le autorità locali, le parti interessate del turismo e, naturalmente, i residenti.

Più in generale, Cool Noons promuove l'attuazione di un'ampia gamma di soluzioni per raffreddare gli spazi urbani, tra cui:

- **Soluzioni basate sulla natura:** piantare alberi, pergole verdi, giardini pubblici, balconi verdi, ecc.
- **Soluzioni a base d'acqua:** fontane pubbliche, mister, ecc.
- **Progettazione urbana:** panchine e aree di sosta nei parchi, strutture ombreggiate, colori chiari, corridoi di aria fresca, restrizioni del traffico.

Documentazione

Il sito web del progetto

<https://coolnoons.interreg-euro-med.eu/>

24 luglio 2025 - La politica di coesione promuove un turismo inclusivo e accessibile in tutte le città europee

Come possiamo formare gli operatori turistici a optare per pratiche sostenibili? Come possiamo formare le industrie culturali e creative per diversificare gli itinerari? Come garantire che le destinazioni siano aperte a tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche o dal background? Il progetto CREATURES finanziato da Interreg ha le risposte.

Con l'arrivo dell'estate, si inizia a cercare destinazioni facilmente raggiungibili e ricche di esperienze all'aria aperta, artistiche e naturali.

Tuttavia, tali luoghi non sono sempre facili da trovare.

Da un lato, il turismo di massa continua a dominare, spesso oscurando rotte meno conosciute; d'altro canto, la priorità data al guadagno economico porta spesso a minori investimenti in sicurezza, accessibilità e sostenibilità ambientale.

Quindi, come possiamo invertire questa tendenza e migliorare il modo in cui sperimentiamo il viaggio?

Si distingue una soluzione: formazione, addestramento, addestramento.

Formare gli operatori turistici a optare per pratiche sostenibili, formare le industrie culturali e creative per ampliare la loro visione e diversificare gli itinerari; e, cosa ancora più importante, garantire che le destinazioni siano aperte a tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche o dal background.

Nuovi servizi: itinerari inclusivi

Il progetto CREATURES della politica di coesione dell'UE, finanziato dal programma Interreg Adrion, ha incarnato questo approccio trasformativo. Il progetto di cooperazione ha riunito numerosi attori: Città metropolitana di Bologna, la regione italiana del Friuli Venezia Giulia, il Parco scientifico di Patrasso, l'Università di Sarajevo, la Scuola di economia e commercio della Slovenia, l'Istituto sloveno di pianificazione urbana, l'Università di Atene, l'Agenzia di sviluppo regionale della contea di Dubrovnik-Neretva e la Direzione regionale del patrimonio culturale di Valona in Albania.

Concentrandosi su qualità, accessibilità e sostenibilità, ha elevato gli standard turistici in tutta la sua area di cooperazione, generando nuove conoscenze e servizi. Ad esempio, la Città Metropolitana di Bologna si è concentrata sul miglioramento delle offerte di turismo all'aria aperta nei confronti delle persone con disabilità. Il partner ha basato la propria prova su un sentiero di montagna della Piccola Cassia progettando un itinerario inclusivo.

Da Interreg a Orizzonte Europa e all'iniziativa urbana europea

Il periodo di programmazione 2021-2027 evidenzia un più stretto coordinamento tra i programmi di cooperazione Interreg, i programmi generali della politica di coesione e i regimi di finanziamento diretto dell'UE, ampliando la portata delle azioni coordinate. A tal fine, Interreg svolge un ruolo importante nel contribuire alla diffusione di soluzioni innovative e nel promuovere politiche migliori in tutti i settori. I progetti CREATURES sono riusciti a creare sinergie grazie a una solida strategia di diffusione, a risultati di alta qualità e al coraggio di affrontare un tema sensibile e di grande impatto: il turismo per le persone con disabilità.

La metodologia sviluppata è stata ora utilizzata per sviluppare ulteriori attività attraverso altri regimi cofinanziati dall'Unione europea, come Orizzonte Europa e l'Iniziativa urbana europea (IUE).

I progetti CREATURES hanno indotto la città di Amburgo, vincitrice del progetto di iniziativa urbana europea CUSTOM, a invitare la città metropolitana di Bologna a sviluppare ulteriormente le buone pratiche attraverso attività dedicate all'accessibilità delle persone con disabilità per il turismo all'aria aperta.

Inoltre, il trasferimento dei risultati a un più ampio spettro di organizzazioni è stato ulteriormente agevolato dalla metodologia di raggruppamento del programma Interreg ADRION integrata nella sua strategia di capitalizzazione.

Documentazione

Il progetto CREATURES

<https://creatures.adrioninterreg.eu/>

24 luglio 2025 - Il settore turistico europeo esprime preoccupazione per l'aumento dei costi del sistema ETIAS

Il comparto del turismo e dei viaggi in Europa, rappresentato tra gli altri da Hotrec, ha manifestato preoccupazione riguardo alla proposta di incremento dei costi legati al sistema ETIAS, il nuovo meccanismo di autorizzazione per i viaggiatori esenti da visto che intendono entrare nell'Unione europea.

Secondo quanto riportato, la Commissione europea, il 16 luglio, ha suggerito di aumentare i costi di questo sistema di verifica da 7 a 20 euro per ogni richiesta, un importo quasi triplicato rispetto a quanto stabilito nel 2018. Tale proposta, a detta del settore, solleva interrogativi sulla sua proporzionalità ed equità, in un momento in cui il turismo europeo è già alle prese con sfide come l'instabilità geopolitica, l'inflazione elevata e l'aumento dei costi operativi. Sebbene questi costi rappresentino una parte marginale delle spese complessive di viaggio, il loro impatto cumulativo sulle famiglie non è trascurabile, soprattutto considerando l'aumento delle tasse di soggiorno.

Il settore ha inoltre evidenziato che l'incremento proposto appare sproporzionato e in contrasto con l'intenzione originaria dei legislatori, i quali, nel 2018, avevano concordato un importo più contenuto e ragionevole, supportato dagli operatori del turismo e dei viaggi.

Documentazione

Travel and Tourism Sector Raises Concern Over Proposed ETIAS Fee Increase

https://www.hotrec.eu/en/news/travel_and_tourism_sector_raises_concern_over_proposed_etias_fee_increase.html

25 luglio 2025 - La consultazione pubblica chiede un contributo sull'aggiornamento delle norme IVA per i viaggi e il turismo

La Commissione ha avviato una consultazione pubblica per aggiornare le norme in materia di IVA per i settori dei viaggi e del turismo. Si tratta di fissare regolamenti obsoleti che creano distorsioni del mercato nell'UE e limitano la competitività.

I viaggi e il turismo sono fondamentali, rappresentano circa il 10% del PIL dell'UE e danno lavoro a milioni di persone, soprattutto nelle PMI. L'aggiornamento delle norme in materia di IVA è essenziale per instaurare una concorrenza leale, ridurre la burocrazia e allineare le imposte agli obiettivi digitali e di sostenibilità. I principali portatori di interessi, come gli Stati membri, le PMI e il grande pubblico, sono invitati a condividere le loro opinioni sulle modifiche al sistema dell'IVA per le agenzie di viaggio e i servizi di trasporto passeggeri. I riscontri della consultazione contribuiranno a una proposta legislativa prevista per il 2026. La consultazione si concentra su due settori principali.

Il primo è il regime speciale dell'IVA per le agenzie di viaggio, le cui attuali norme fiscali si basano sul loro margine e sulla loro ubicazione. Ciò comporta incoerenze e vantaggi sleali per gli operatori di paesi terzi.

Il secondo settore riguarda le norme IVA per il trasporto di passeggeri, in cui le tasse sono calcolate in base alla distanza percorsa all'interno dell'UE. Ciò grava sui piccoli operatori e crea disuguaglianze tra i modi di trasporto.

I partecipanti possono condividere i loro riscontri attraverso un questionario online disponibile in tutte le lingue dell'UE e presentare documenti di sintesi attraverso la piattaforma "Di' la tua" della Commissione.

La consultazione avrà una durata di 12 settimane e saranno previste ulteriori discussioni, tra cui riunioni con rappresentanti e gruppi di imprese.

Documentazione

Informazioni dettagliate sui regimi speciali IVA sono disponibili online.

https://taxation-customs.ec.europa.eu/taxation/vat/vat-special-schemes_en#:~:text=As%20from%201%20January%202025%2C%20EU%20small%20businesses,that%20Member%20State%20already%20can%20for%20domestic%20transactions.

30 luglio 2025 - Turismo – Mobilità sostenibile ed ecoturismo nelle aree rurali: nuove linee guida della Commissione europea

Il 30 luglio, la Commissione europea ha diffuso quattro nuove linee guida sviluppate nell'ambito del progetto SMARTA-NET, focalizzato sulla mobilità sostenibile nelle zone rurali al servizio dell'ecoturismo.

L'iniziativa parte dalla constatazione che l'accesso ai servizi essenziali si concentra sempre più nei centri urbani, con conseguente aumento della dipendenza dall'auto privata. Questo fenomeno non solo aggrava le disuguaglianze sociali ed economiche, ma contribuisce anche all'incremento delle emissioni di carbonio e rischia di escludere dalla mobilità le persone prive di un mezzo proprio, esponendole a una forma di povertà legata ai trasporti.

Linee guida sulle soluzioni di mobilità condivisa nelle zone rurali - Le linee guida mirano a condividere le conoscenze e le esperienze pratiche relative alle soluzioni di mobilità target che sono state implementate con successo in diversi territori dell'UE. Le linee guida includono informazioni chiave sugli aspetti finanziari e operativi per la sostenibilità a lungo termine delle buone pratiche individuate, nonché sui fattori di successo e sul potenziale di trasferibilità delle soluzioni target.

Linee guida sulla mobilità sostenibile nelle regioni turistiche rurali

Lo scopo delle Linee guida è quello di informare gli utenti su come collegare le destinazioni turistiche a reti di mobilità sostenibili e resilienti e di adattare le offerte di mobilità alle esigenze dei turisti, in termini di orari e frequenze, coerenza e informazione, acquisto dei biglietti, ecc. Inoltre, fornisce esempi di buone pratiche di offerte di mobilità turistica stimolanti e sostenibili e offre consigli su come implementare soluzioni di mobilità sostenibile nelle comunità turistiche rurali.

Linee guida per l'integrazione degli aspetti relativi alla mobilità rurale nella progettazione dei Piani di Mobilità Urbana Sostenibile (PMUS)

L'obiettivo principale delle Linee guida è quello di aiutare a integrare la dimensione rurale nelle linee guida SUMP esistenti: i) Imparare a integrare gli aspetti della mobilità rurale in tutte le fasi della progettazione SUMP al fine di migliorare la coesione territoriale; ii) Estendere il bacino di utenza tipico dei SUMP al fine di "non lasciare indietro nessuno"; iii) Affrontare le preoccupazioni relative alle comunità rurali circostanti e ai flussi turistici tra i siti urbani e rurali.

Linee guida sulle opzioni di finanziamento e finanziamento per la mobilità rurale

La guida mira a sostenere i comuni rurali nello sviluppo di soluzioni di mobilità sostenibili e inclusive, concentrandosi sulle opzioni di finanziamento. Attraverso un approccio chiaro e graduale, il documento aiuta le autorità locali a identificare le esigenze, valutare le opzioni finanziarie e costruire proposte solide e su misura. Aiuta le autorità rurali a orientarsi in contesti di finanziamento complessi e a elaborare proposte che siano sia finanziariamente solide sia rispondenti alle

condizioni normative e di mercato specifiche della mobilità rurale, comprese quelle legate al turismo rurale.

Documentazione

Le nuove linee guida

https://www.smarta-net.eu/guidance_documents/

1° settembre 2025 - La Commissione accoglie con favore il codice di condotta per revisioni online affidabili degli alloggi turistici

Diversi portatori di interessi dell'ecosistema turistico dell'UE hanno compiuto un passo importante per garantire recensioni e valutazioni online affidabili degli hotel e di altri tipi di strutture ricettive turistiche, approvando il "Codice di condotta per le valutazioni e le recensioni online delle strutture ricettive turistiche".

Il nuovo codice delle linee guida mira a conseguire una maggiore trasparenza e affidabilità delle recensioni online per i consumatori e le imprese del settore turistico. Questa iniziativa aiuterà a distinguere tra le recensioni autentiche degli ospiti che hanno soggiornato in un luogo sperimentato e quelli che non lo hanno fatto, rendendo i turisti più informati al momento della prenotazione delle loro vacanze.

Avviato dall'UE, il codice di condotta è stato creato congiuntamente dai portatori di interessi dell'ecosistema del turismo, in particolare dai fornitori di alloggi e dalle piattaforme online.

Documentazione

Maggiori informazioni sul codice di condotta

https://transport.ec.europa.eu/news-events/news/reliable-online-reviews-travellers-european-commission-welcomes-code-conduct-tourism-accommodation-2025-07-09_en

2 settembre 2025 - Europa Creativa - Accordo tra l'Unione Europea e la Moldavia

A Chişinău, capitale della Moldavia, è stato siglato un accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica di Moldavia, che consente al paese di partecipare al programma europeo dedicato alla cultura. La firma è avvenuta durante una cerimonia che ha visto la presenza del commissario europeo per l'Equità intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport, Glenn Micallef, e del ministro moldavo della Cultura, Sergiu Prodan.

A partire dal 1° gennaio 2026, gli artisti e le organizzazioni culturali moldave potranno accedere alle opportunità offerte dalla sezione "Cultura" del programma, che promuove la cooperazione transfrontaliera, l'innovazione e la diversità nei settori culturali e creativi. Il programma offre finanziamenti, opportunità di mobilità e maggiore visibilità per i professionisti del settore.

Secondo Glenn Micallef, questo accordo rappresenta un passo fondamentale verso l'integrazione della Moldavia nell'Unione Europea, sottolineando come il riconoscimento della cultura moldava come parte integrante di quella europea rafforzi la diversità del continente. Sergiu Prodan ha definito l'evento un momento storico, evidenziando che l'accesso al programma non si limita a opportunità economiche, ma rappresenta un simbolo di appartenenza alla comunità europea.

Per supportare le organizzazioni locali, verrà istituito un ufficio dedicato al programma, che fornirà informazioni e assistenza. Inoltre, l'adesione consentirà alle città moldave di candidarsi per il titolo di Capitale europea della cultura.

3 settembre 2025 - La Commissione completa la proposta relativa al bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2028-2034

La Commissione ha adottato un secondo pacchetto di sette proposte settoriali che completano il quadro per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2028-2034. Gli atti giuridici in questione, che completano la proposta relativa al QFP 2028-2034, riguardano i seguenti settori:

- il programma per il mercato unico e le dogane;
- il programma "Giustizia";
- il programma Euratom di ricerca e formazione;
- lo strumento per la cooperazione e la disattivazione nell'ambito della sicurezza nucleare;
- il programma di assistenza alla disattivazione nucleare della centrale di Ignalina in Lituania (il "programma Ignalina");
- la decisione relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare, compresa la Groenlandia;
- il programma Pericles V.

Il **programma per il mercato unico e le dogane** apporterà benefici ai cittadini e alle imprese, contribuendo al completamento del mercato unico dell'UE, rimuovendo gli ostacoli transfrontalieri e promuovendo la cooperazione tra le amministrazioni nazionali. Garantirà una maggiore protezione dei consumatori, stimolerà le misure di normazione e ridurrà gli oneri amministrativi nei settori delle dogane, della fiscalità e della lotta antifrode. Il programma riguarderà inoltre lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche ufficiali europee di fondamentale importanza per orientare le politiche dell'UE ed essenziali per un processo decisionale basato su dati concreti. Con una dotazione di 6,2 miliardi di € (un raddoppio dei finanziamenti rispetto all'attuale bilancio a lungo termine dell'UE), il programma rafforzato per il mercato unico e le dogane combinerà diversi programmi che in precedenza erano autonomi (il programma per il mercato unico, le dogane, lo strumento relativo alle attrezzature per il controllo doganale, Fiscalis e il programma antifrode dell'Unione) in un'unica strategia coerente mirata a preservare la sicurezza economica dell'UE.

Il **programma Giustizia**, con una dotazione di quasi 800 milioni di €, continuerà a sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale e la formazione giudiziaria, garantendo la parità di accesso alla giustizia per tutti i cittadini e le imprese. Sosterrà inoltre la digitalizzazione dei sistemi giudiziari, promuovendo ulteriormente l'indipendenza e l'imparzialità della magistratura. I cittadini e le imprese europei beneficeranno di uno spazio europeo di giustizia più efficiente, inclusivo, resiliente e digitalizzato, basato sullo Stato di diritto e sul riconoscimento e la fiducia reciproci.

Il **programma Euratom di ricerca e formazione** beneficerà di 6,7 miliardi di € per l'intera durata fino al 2032. Tuttavia, l'importo proposto per l'intero futuro quadro finanziario pluriennale sarà pari a 9,8 miliardi di €. Ciò permetterà di migliorare e sostenere la sicurezza, la protezione e le salvaguardie nucleari, la radioprotezione, la gestione dei rifiuti radioattivi, le applicazioni non energetiche

della scienza nucleare, ad esempio nel settore sanitario, mantenendo le competenze critiche di cui il settore nucleare ha bisogno per progredire. Contribuirà allo sviluppo dell'energia da fusione, rendendola una fonte energetica affidabile e stimolando lo sviluppo dell'industria e l'innovazione nell'UE. Oltre la metà della dotazione è costituita dal contributo dell'UE a ITER, il progetto di fusione più ambizioso al mondo, che ha l'obiettivo di dimostrare la fattibilità scientifica e tecnica della fusione come fonte di energia su larga scala e senza emissioni di carbonio, che si fonda sullo stesso principio alla base dell'alimentazione del sole e delle altre stelle.

Per continuare a migliorare la **sicurezza nucleare in Europa e nei paesi terzi**, un nuovo strumento per la cooperazione e la disattivazione in materia di sicurezza nucleare, con una dotazione di quasi 1 miliardo di €, riunirà l'attuale strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare e il programma di disattivazione. Inoltre, il **programma Ignalina** proseguirà anche nell'ambito del prossimo QFP per assistere la Lituania nelle attività di disattivazione della centrale nucleare di Ignalina, contribuendo in tal modo alla sicurezza nucleare, alla salute dei lavoratori e della popolazione e alla prevenzione del degrado ambientale.

Il sostegno ai tredici **paesi e territori d'oltremare (PTOM), compresa la Groenlandia**, continuerà a essere garantito tramite uno strumento distinto e rafforzato nell'ambito del prossimo QFP con una dotazione di quasi 1 miliardo di €. I PTOM rivestono un'elevata importanza geopolitica e strategica per l'UE, avendo un ruolo fondamentale come avamposti critici dell'Unione nelle rispettive aree geografiche.

Infine, il **programma Pericles V** sarà prorogato per intensificare gli interventi contro la contraffazione dell'euro. In quanto moneta unica della zona euro, l'euro riveste un interesse fondamentale per l'Europa. Il programma Pericles V contribuirà a prevenire e contrastare la contraffazione e le frodi legate alla contraffazione, adattandosi nel contempo alle minacce nuove e in evoluzione e rafforzando così la fiducia dei cittadini e delle imprese nell'integrità dell'euro.

Completamento della proposta di QFP 2028-2034

Con questi atti giuridici la Commissione completa la sua proposta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2028-2034, che ha una dotazione di quasi 2 000 miliardi di € a prezzi correnti (pari in media all'1,26% del reddito nazionale lordo dell'UE tra il 2028 e il 2034).

Caratteristiche principali del nuovo QFP:

- **un bilancio incentrato sulle priorità dell'UE**, quali la competitività, la difesa e la sicurezza, la decarbonizzazione, la sostenibilità e la coesione economica, sociale e territoriale;
- **maggiore flessibilità** in tutto il bilancio, in modo da dotare l'Europa della **capacità di agire – e reagire – rapidamente**, quando le circostanze mutino inaspettatamente o quando occorra affrontare nuove priorità strategiche;
- **programmi finanziari dell'UE semplificati, razionalizzati e armonizzati**, in modo che i cittadini e le imprese possano individuare le **opportunità di finanziamento e accedervi** facilmente;
- un bilancio adeguato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali** per gli investimenti e le riforme, con un **impatto mirato negli**

ambiti che più lo necessitano e che permettano di erogare un sostegno più rapido e flessibile a vantaggio di una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'Unione;

- un forte **impulso alla competitività**, affinché l'Europa metta in sicurezza le sue catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e assuma il ruolo di leader nella corsa mondiale alle tecnologie pulite e intelligenti;

- un **pacchetto equilibrato di nuove risorse proprie** che garantisca entrate adeguate per fare fronte alle priorità, riducendo al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali.

Prossime tappe

Il futuro bilancio a lungo termine dell'UE sarà discusso dagli Stati membri in sede di Consiglio, deliberando all'unanimità, con l'approvazione del Parlamento europeo per il QFP. Le norme relative al sistema delle risorse proprie sono stabilite periodicamente in una decisione del Consiglio adottata all'unanimità e approvata da ciascuno Stato membro secondo le rispettive procedure nazionali. Le proposte settoriali sono soggette alla procedura legislativa ordinaria o a procedure di adozione specifiche, a seconda della base giuridica.

Documentazione

Domande e risposte relative al bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2028-2034 (II pacchetto QFP — 3 settembre)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_25_2012

Un bilancio ambizioso per un'Europa più forte nel periodo 2028-2034 (I pacchetto QFP — 16 luglio)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1847

Domande e risposte sul prossimo bilancio a lungo termine (I pacchetto QFP — 16 luglio)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_25_1848

Il bilancio dell'UE per un'Europa più forte nel periodo 2028-2034

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/long-term-eu-budget/eu-budget-2028-2034_en?prefLang=it

Schede informative sul prossimo QFP

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/long-term-eu-budget/eu-budget-2028-2034_en?prefLang=it

Documenti giuridici pertinenti relativi al prossimo QFP

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/long-term-eu-budget/eu-budget-2028-2034_en?prefLang=it#legal-documents

10 settembre 2025 - Il nuovo kit di strumenti dell'UE aiuta le parti interessate a comunicare il turismo sostenibile

L'iniziativa "Turismo sostenibile dell'UE: plasmare il turismo di domani" (Commissione europea, DG MOVE) ha lanciato un nuovo pacchetto di strumenti di comunicazione per sostenere le destinazioni turistiche e le parti interessate nella promozione del turismo sostenibile e dei viaggi responsabili.

Il kit di strumenti fornisce contenuti e risorse pronti per aiutare le destinazioni ad allineare la loro comunicazione agli obiettivi di sostenibilità dell'UE. Include

best practice, esempi del mondo reale, un'infografica con suggerimenti per viaggi responsabili, immagini dei social media e storie di successo della destinazione.

I professionisti del turismo sono incoraggiati a utilizzare il kit di strumenti nelle newsletter, nei social media, nelle campagne online, nelle presentazioni e nel coinvolgimento delle parti interessate.

Documentazione

Il kit di strumenti dell'UE per la comunicazione sul turismo sostenibile

https://transport.ec.europa.eu/tourism/communication-toolkit_en

Turismo sostenibile dell'UE: plasmare il turismo di domani

https://transport.ec.europa.eu/tourism/transition-eu-tourism/sustainable-eu-tourism-shaping-tourism-tomorrow_en

10 settembre 2025 - La Commissione europea accoglie con favore il nuovo codice di condotta dell'UE per valutazioni e recensioni online affidabili relative alle strutture ricettive turistiche

Realizzato in collaborazione con gli stakeholder dell'ecosistema turistico, il Codice stabilisce linee guida chiare per rendere le recensioni online più trasparenti, affidabili e attendibili sia per i consumatori che per le imprese. Garantendo che solo gli ospiti reali possano lasciare recensioni, aiuta i viaggiatori a fare scelte più informate e sostiene la concorrenza leale tra i fornitori di alloggi. Come ha sottolineato il commissario per i Trasporti sostenibili e il turismo, Apostolos Tzitzikostas: "Questa iniziativa garantisce informazioni più chiare, eque, affidabili, trasparenti e attendibili per tutti. È una vittoria per i viaggiatori, una vittoria per gli operatori ricettivi turistici e un passo avanti verso un settore turistico più resiliente".

Documentazione

Il codice di condotta

https://transport.ec.europa.eu/tourism/code-conduct-online-reviews-and-ratings-tourism-accommodation_en

https://transport.ec.europa.eu/tourism/code-conduct-tourism-accommodation-stakeholder_en

10 settembre 2025 - Annunciata la shortlist per il 2026 Capitale Europea & Green Pioneer of Smart Tourism

La Commissione europea ha rivelato i finalisti dei concorsi Capitale europea 2026 e Green Pioneer of Smart Tourism.

I premi riconoscono le città che dimostrano un impegno eccezionale per un turismo intelligente e sostenibile, promuovono la creazione di reti e lo scambio di migliori pratiche per stimolare l'innovazione turistica in tutta Europa.

Le Sette città selezionate nella rosa dei finalisti del concorso Capitale europea del turismo intelligente 2026: Braga; Brugge; Brussels; Genoa; Leipzig; Regensburg; Tampere.

Le Otto città selezionate per la finale del concorso European Green Pioneer of Smart Tourism 2026: Dubrovnik; Geestland; Ibiza; Laois; Mariagerfjord; Marmaris; Rebild; Tartu.

Le destinazioni preselezionate saranno invitate a presentare i loro casi a una giuria europea nel novembre 2025 a Bruxelles. La giuria annuncerà i vincitori di

entrambi i concorsi che detengono i titoli di Capitale europea 2026 e pioniere verde del turismo intelligente per tutto il prossimo anno.

Documentazione

Un breve profilo delle destinazioni preselezionate nel concorso Capitale europea del 2026 "Pioniere verde del turismo intelligente"
https://smart-tourism-capital.ec.europa.eu/cities-2026_en

24 settembre 2025 - Louvain sarà la Capitale europea della cultura nel 2030

La città di Louvain, in Belgio, è stata ufficialmente nominata Capitale europea della cultura per l'anno 2030. Il progetto presentato, intitolato *LOV2030 - human nature*, mira a valorizzare la diversità, la creatività e i principi fondamentali dell'Europa. Come ha sottolineato Glenn Micallef, commissario europeo per l'Equità intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport, attraverso un messaggio pubblicato su X, il tema scelto intende riflettere questi valori. Inoltre, Louvain si propone di affrontare questioni cruciali come il cambiamento climatico e le disuguaglianze, contribuendo così a promuovere la cultura, stimolare l'economia locale, incentivare il turismo e migliorare il benessere della comunità, secondo quanto riportato in una nota ufficiale diffusa sul sito della città.

La selezione di Louvain è avvenuta al termine di una competizione che ha visto coinvolte anche le città belghe di Molenbeek e Namur, preselezionate nell'ottobre 2024. Per il 2030, oltre al Belgio, il programma delle Capitali europee della cultura includerà anche Cipro, la cui città rappresentante non è stata ancora designata.

27 settembre 2025 - Giornata mondiale del turismo 2025: Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso l'innovazione digitale

L'edizione di quest'anno della Giornata mondiale del turismo, celebrata il 27 settembre, mette in evidenza la sostenibilità come fondamento dello sviluppo e della trasformazione del turismo. La digitalizzazione svolge un ruolo fondamentale nella conservazione dei siti e dei beni culturali, nella promozione di pratiche sostenibili e nel miglioramento delle esperienze dei viaggiatori, il che a sua volta crea nuove opportunità per l'industria.

Nel contesto degli spazi comuni europei di dati, lo spazio europeo di dati sul turismo mira specificamente a sostenere il settore del turismo collegando le parti interessate in tutta l'UE, consentendo loro di scambiare diversi tipi di informazioni sotto forma di dati. Questo accesso condiviso promuove la sostenibilità, l'innovazione e la competitività in tutto il settore implementando tecnologie e applicazioni all'avanguardia e riutilizzando i dati per analizzare modelli e tendenze settoriali, aumentando così l'efficienza e migliorando l'esperienza del cliente.

HaDEA gestisce azioni finanziate dal programma Europa digitale che sostengono la digitalizzazione e la crescita del settore turistico. Diamo un'occhiata ad alcuni esempi di spicco:

DEPLOYTOUR

È un progetto da 15,3 milioni di euro, cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Europa digitale. Il progetto, della durata di 36 mesi, affronta una delle sfide di lunga data del settore: dati frammentati e inaccessibili.

DEPLOYTOUR svilupperà uno spazio europeo dei dati sul turismo comune, affidabile e sicuro in cui i dati provenienti da diverse parti interessate possano essere condivisi e sfruttati in modo efficace. Sbloccando il potere dei dati, l'iniziativa mira a offrire esperienze turistiche più personalizzate, sostenibili ed efficienti. Rafforzando la collaborazione in tutto il settore, DEPLOYTOUR affronterà sfide ricorrenti come la sostenibilità, la gestione del flusso di visitatori e la responsabilizzazione delle PMI. Nel corso della sua attuazione triennale, DEPLOYTOUR coinvolgerà attivamente le parti interessate attraverso forum, workshop ed eventi, promuovendo il dialogo e la co-creazione per garantire l'impatto a lungo termine dell'iniziativa.

5DCulture

Il progetto dimostra come le risorse 3D digitalizzate possono essere riutilizzate per migliorare sia il settore turistico che le esperienze dei visitatori nelle attrazioni e nei siti. Durante la sua implementazione, il consorzio ha riutilizzato i modelli 3D esistenti per implementare nuove applicazioni e fornire workshop, rendendo le esperienze culturali più coinvolgenti e approfondite. Sono stati lanciati due piloti: cartoline interattive nel sito patrimonio dell'UNESCO di Brú na Bóinne e nei siti del patrimonio industriale di Idrija, in Slovenia, dove i visitatori possono esplorare modelli 3D dettagliati di punti di riferimento. Queste cartoline integravano ologrammi che arricchivano la narrazione intorno ai siti. In totale, 170 turisti hanno preso parte ai piloti durante l'estate 2024.

Il consorzio ha anche utilizzato i modelli 3D esistenti per creare figure stampate per un tour operator a sostegno dei visitatori ipovedenti e ha gestito un laboratorio per bambini di età compresa tra 6 e 10 anni presso il Museo iberico con modelli 3D unici della cultura iberica. Entrambe le attività hanno incoraggiato interazioni tattili, visive e virtuali.

I risultati del progetto continuano ad avere un impatto attraverso XRCulture iniziativa che metterà alla prova, tra l'altro, la realtà estesa nel settore del turismo.

Contesto

Gli spazi comuni europei di dati renderanno disponibili più dati per l'accesso e il riutilizzo. Ciò avverrà in un ambiente affidabile e sicuro a vantaggio delle imprese e dei cittadini europei.

La strategia europea per i dati si concentra sul mettere le persone al primo posto nello sviluppo della tecnologia e sulla difesa e la promozione dei valori e dei diritti europei nel mondo digitale.

Il programma Europa digitale mira a sviluppare le capacità digitali strategiche dell'UE e ad agevolare l'ampia diffusione delle tecnologie digitali. Con un bilancio complessivo di 7,5 miliardi di EUR, di cui 0,8 miliardi di EUR gestiti dall'HaDEA, il programma sosterrà gli investimenti nei seguenti settori: Calcolo ad alte prestazioni; Cloud, dati e intelligenza artificiale; Sicurezza informatica; Competenze digitali avanzate; Accelerare l'uso ottimale delle tecnologie

Documentazione

DEPLOYTOUR

<https://deploytour.eu/>

5DCulture

<https://5dculture.eu/>

BANDI EUROPEI

Il sito dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania offre due strumenti agli interessati:

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER I SETTORI CULTURALE E CREATIVO 2021-2027

Una **guida online** che offre una panoramica di tutti i programmi dell'UE che sono rilevanti per le parti interessate dei settori culturale e creativo, comprese le informazioni chiave su chi può presentare domanda e come, nonché i tipi di attività supportate.

Per informazioni: LINK

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/finanziamenti-ue-per-la-cultura/>

GUIDA AI FINANZIAMENTI DELL'UE PER IL SETTORE DEL TURISMO 2021-2027

Una **guida online** che illustra la vasta gamma di programmi finanziari disponibili a sostegno del settore turistico, finanziati dal nuovo bilancio, dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da Next Generation EU

La guida risponde alle esigenze del settore del turismo offrendo informazioni sui programmi tematici dell'UE che possono sostenerlo.

Per informazioni: LINK

<http://bruxelles.regione.campania.it/index.php/documenti/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Campania

<http://bruxelles.regione.campania.it/>